



Equitalia

*Direzione Centrale Strategie di Riscossione
Ufficio Normativa*

Alle società partecipate

Direttiva di gruppo

DSR/NC/2008/025

Roma, 1 LUG. 2008

Allegati: n. 2

Prot. n. 2008/5083

Oggetto: Rateazione – Modifiche art. 19 del DPR n. 602/1973 - Integrazione alla direttiva n. DSR/NC/2008/017

1. Modifiche dell'art. 19 del DPR n. 602/1973

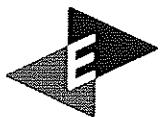
Con il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2008 - Supplemento Ordinario n. 152 - sono state introdotte importanti novità in materia di rateazione dei carichi iscritti a ruolo.

In primo luogo, è stato eliminato l'obbligo, precedentemente previsto al comma 1 dell'art. 19 del DPR n. 602/1973, del rilascio di garanzia per la dilazione di somme da riscuotere a mezzo ruolo per importi superiori a 50.000,00 euro.

Pertanto, per la concessione di rateazione di importi superiori a 50.000,00 euro, non dovranno più essere richieste né acquisite garanzie, neppure per le istanze di dilazione presentate anteriormente all'entrata in vigore del citato decreto legge n. 112/2008.

Alla luce di quanto precede, non dovranno più essere utilizzati i seguenti allegati della direttiva n. DSR/NC/2008/017:

- i modelli nn. 9, 10 e 12, relativi alle istanze di rateazione per importi superiori a 50.000,00 euro;
- i modelli nn. 18 e 19, relativi, rispettivamente, alla polizza fideiussoria ed all'atto di fideiussione;



Equitalia

➤ i modelli da n. 20 a n. 25, relativi ai provvedimenti di accoglimento, integrale e parziale, delle istanze di rateazione per importi da dilazionare superiori a 50.000,00 euro.

Inoltre, Vi facciamo presente che la restante modulistica subirà le seguenti variazioni:

- gli allegati nn. 7 e 8 della direttiva n. DSR/NC/2008/017 dovranno essere utilizzati per tutti gli importi superiori a 5.000,00 euro;
- gli allegati nn. 16 e 17, della citata direttiva n. DSR/NC/2008/017 dovranno essere utilizzati per i provvedimenti di accoglimento, integrale e parziale, dell'istanza di rateazione per tutte le tipologie di debitori.

Con riferimento alle garanzie fideiussorie che, prima dell'entrata in vigore del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, siano state consegnate a seguito dell'emanazione del provvedimento di accoglimento dell'istanza di rateazione di un importo superiore a 50.000,00 euro, provvedimento che è così diventato efficace, Vi facciamo presente che, in caso di decadenza del contribuente dal beneficio della dilazione, resta ferma la possibilità di procedere mediante ruolo nei confronti del fideiussore.

Ciò, in quanto il comma 23, lett. c) dell'art. 83 del suindicato decreto legge n. 112, pur avendo disposto l'abrogazione del comma 4-bis, dell'art. 19 del DPR n. 602/1973, ne ha comunque previsto l'ultrattività con riferimento alle garanzie prestate anteriormente alla data di entrata in vigore dello stesso decreto.

Un'ulteriore novità introdotta in materia di rateazione dall'art. 83 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 consiste nella modifica della disposizione relativa alla data di scadenza del pagamento delle rate (comma 4 dell'art. 19 del DPR n. 602/1973).

A seguito di questa modifica, tale data non è più necessariamente l'ultimo giorno di ciascun mese, bensì il giorno di ciascun mese indicato nel provvedimento di accoglimento dell'istanza di dilazione.

Al riguardo, sottolineiamo, comunque, che nel provvedimento di rateazione, la data di scadenza della prima rata dovrà continuare ad essere fissata in modo tale da consentire al debitore di disporre di almeno otto giorni lavorativi per effettuare il pagamento (cfr. paragrafo 4.2 della direttiva n. DSR/NC/2008/012 del 27 marzo 2008).

2. Relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo infrannuale

Facciamo seguito alla direttiva n. DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008 per fornire chiarimenti relativamente alla relazione economico-patrimoniale che le società di capitali, le società cooperative, le mutue assicuratrici, le società di persone ed titolari di ditte individuali in contabilità



Equitalia

ordinaria possono o, a seconda dei casi, devono (cfr. paragrafo 3.2.1 direttiva n. DSR/NC/2008/017) allegare all'istanza di rateazione.

In particolare, con la presente direttiva Vi indichiamo il comportamento da tenere qualora tale relazione sia riferita ad un periodo infrannuale.

In effetti, dal momento che la relazione in parola deve risalire a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione della relativa istanza di rateazione, a seconda del periodo dell'anno solare in cui viene presentata l'istanza, la relazione stessa potrà riferirsi ad un periodo infrannuale.

In tal caso, per assicurare la corretta determinazione del c.d. "Indice Alfa" (che, insieme al c.d. "Indice di Liquidità", è il parametro con il quale si procede all'individuazione della sussistenza o meno della temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria per i soggetti sopra menzionati), il valore della produzione da inserire nella relativa formula [vale a dire: (debito complessivo^(*) / valore della produzione) x 100], sarà determinato secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 2.1.

2.1 Adempimenti da effettuare a seguito delle precisazioni relative al valore della produzione risultante da relazioni economico-patrimoniali relative ad un periodo infrannuale

Gli adempimenti da effettuare relativamente alle relazioni economico-patrimoniali relative ad un periodo infrannuale dovranno essere differenziati, a seconda che la relazione economico-patrimoniale sia stata già acquisita alla data di emanazione della presente direttiva ovvero venga presentata successivamente a tale data.

2.1.1 Relazioni economico-patrimoniali relative ad un periodo infrannuale già acquisite alla data di emanazione della presente direttiva

Con riferimento alle relazioni economico-patrimoniali relative ad un periodo infrannuale già acquisite alla data di emanazione della presente direttiva, dovete operare con le modalità di seguito indicate, fermi restando, naturalmente, i provvedimenti di rateazione già emanati e quelli in corso di emanazione alla data odierna.

In merito alle relazioni in parola, la rappresentazione su scale annuale del valore della produzione dovrà essere effettuata in maniera diversificata per le relazioni presentate da società di capitali, da società cooperative o da mutue assicuratrici, ovvero da società di persone o dal titolare di una ditta individuale in contabilità ordinaria. Ciò, in quanto per le suindicate categorie di soggetti, nella citata direttiva n. DSR/NC/2008/017 del 13 maggio 2008, sono stati previsti differenti adempimenti documentali.

In particolare:

^(*) Comprensivo degli interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.



Equitalia

- a) con riferimento alle società di capitali, alle società cooperative ed alle mutue assicuratrici, che possono depositare, a seconda dei casi, il bilancio ovvero la relazione economico-patrimoniale, in caso di presentazione di una relazione relativa ad un periodo infrannuale, l'agente della riscossione dovrà:
 - a1) riportare il valore della produzione su base annuale utilizzando la formula: (valore della produzione risultante dalla relazione economico-patrimoniale infrannuale / numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12^(**), ed inserire l'importo così ottenuto al denominatore dell'Indice Alfa;
 - a2) informare via fax il debitore, al numero indicato nell'istanza di rateazione, della possibilità di inviare, entro il termine di dieci giorni, copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato. Ciò, in quanto il valore della produzione calcolato su base annuale in conformità alla formula riportata alla lettera a1) potrebbe non essere idoneo (ad es., a causa del carattere stagionale dell'attività d'impresa) a rappresentare correttamente la situazione economico-patrimoniale dello stesso debitore;
 - a3) nel caso in cui il debitore si avvalga di tale opzione, applicare al denominatore dell'Indice Alfa il valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato. Qualora il debitore non invii tempestivamente copia di tale bilancio, il valore della produzione da inserire al denominatore dell'Indice Alfa sarà, comunque, quello ottenuto con l'applicazione della formula sub a1);
- b) con riferimento alle società di persone ed alle ditte individuali in contabilità ordinaria, in caso di presentazione di una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo infrannuale, l'agente della riscossione dovrà:
 - b1) inserire al denominatore dell'Indice Alfa il valore della produzione ottenuto con la formula di cui alla precedente lett. a1);
 - b2) informare il debitore, con le modalità di cui alla precedente lett. a2), della possibilità di depositare, entro 10 giorni, un'attestazione del valore della produzione relativo all'ultimo esercizio chiuso, sottoscritta da uno dei professionisti di cui al combinato disposto degli artt. 161 e 67, terzo comma, lett. d), della legge fallimentare (cfr. paragrafo 3.2.1, lett. d), della precedente direttiva n. DSR/NC/2008/017);
 - b3) nel caso in cui il debitore si avvalga di tale opzione, applicare al denominatore dell'Indice Alfa il valore della produzione risultante dall'attestazione di cui alla precedente lett. b2). Qualora il debitore non invii tempestivamente tale attestazione, il valore della produzione da inserire al denominatore dell'Indice Alfa sarà, comunque, quello ottenuto con l'applicazione della formula sub a1).

*(**) Ad esempio, se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il valore della produzione da essa risultante è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240.*



2.1.2 Relazioni economico-patrimoniali relative ad un periodo infrannuale presentate successivamente all'emanazione della presente direttiva

Con riferimento, invece, alle relazioni economico-patrimoniali relative ad un periodo infrannuale che verranno presentate successivamente all'emanazione della presente direttiva, al debitore dovrà essere reso disponibile un nuovo prospetto (allegato n. 1) - che integra e sostituisce quello trasmesso nel testo degli allegati nn. 11 e 12 della direttiva n. DSR/NC/2008/017 - nel quale è chiarita l'esatta modalità di calcolo dell'Indice Alfa.

In tale nuovo prospetto il debitore viene debitamente informato che può scegliere se determinare il valore della produzione (denominatore dell'Indice Alfa) utilizzando la formula di cui alla precedente lett. a1) ovvero, se ritiene tale modalità non idonea a rappresentare correttamente la situazione economico-patrimoniale dell'impresa, riportando il valore della produzione risultante:

- per le società tenute alla redazione del bilancio (società di capitali, società cooperative e mutue assicuratrici), dall'ultimo bilancio approvato e depositato, che dovrà, conseguentemente, esservi consegnato;
- per le società di persone e le ditte individuali in contabilità ordinaria, un'attestazione del valore della produzione relativo all'ultimo esercizio chiuso, sottoscritta da uno dei professionisti di cui alla precedente lett. b2), nn. 1 e 2, attestazione che, quindi, dovrà esservi fornita.

Naturalmente, l'agente della riscossione che riceve l'istanza dovrà controllare la rispondenza dell'importo del denominatore dell'Indice Alfa ai documenti in relazione ai quali tale importo è stato determinato, sulla base delle regole sopra esposte.

Alla luce di quanto precede, uniamo alla presente l'allegato n. 2, che sostituisce integralmente il modello n. 11, inviato unitamente alla direttiva DSR/NC/2008/017 e che contiene il nuovo modello delle istanze di rateazione per i soggetti in esame, modello nel quale, tra l'altro, non viene più prevista, per le società di persone e le ditte individuali in contabilità ordinaria, la consegna dell'ultimo Modello Unico presentato, del quale non ravvisiamo la necessità ai fini della concessione della rateazione.

3. Istanze di rateazione presentate dai consorzi con attività esterna ex artt. 2612 ss. c.c.

Con l'occasione, esponiamo di seguito i criteri cui attenersi nella lavorazione delle istanze di rateazione presentate dai consorzi con attività esterna ex artt. 2612 ss. c.c.

Al riguardo, ai fini della documentazione che tali soggetti devono presentare, richiamiamo integralmente le indicazioni e la modulistica fornite con



Equitalia

la direttiva n. DSR/NC/2008/017 relativamente alle società per azioni, così come integrate dalla presente direttiva.

Pertanto, essi dovranno presentare:

- A. il prospetto di cui all'allegato n. 1 della presente direttiva, contenente l'individuazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa, nonché degli elementi necessari ai fini del calcolo del valore di tali indici;
- B. la visura camerale aggiornata;
- C. la copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese. Nel caso in cui quest'ultimo si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato:
- D. una relazione relativa allo stato economico-patrimoniale, redatta secondo i criteri previsti dagli artt. 2423 ss. c.c., risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione, comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede (vale a dire, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella) ed approvata dall'organo di controllo contabile. In merito all'eventualità che tale relazione si riferisca ad un periodo infrannuale, valgono le considerazioni formulate nel paragrafo n. 2 della presente direttiva.

4. Modulistica

Per facilitare la gestione degli adempimenti connessi alle istanze di rateazione dei soggetti in argomento, uniamo alla presente i seguenti allegati:

1. il prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa per le società di capitali, le società cooperative, le mutue assicuratrici, i consorzi con attività esterna ex artt. 2612 ss. c.c., le società di persone e le ditte individuali in contabilità ordinaria;
2. il modello di istanza di rateazione per le società di capitali, le società cooperative, le mutue assicuratrici, le società di persone ed i titolari di ditte individuali in contabilità ordinaria, contenente anche il prospetto per l'individuazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa (allegato n. 1).

Per semplificare e snellire la fase della presentazione delle domande di rateazione, la nuova modulistica relativa alle istanze di rateazione (allegato n. 2), dovrà essere resa disponibile ai contribuenti.

1

Distinti saluti

Il Direttore Centrale
Renato Vicario

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITÀ E DELL'INDICE ALFA

società di capitali / società di persone/ società cooperative / mutue assicuratrici / ditte individuali in contabilità ordinaria/consorzi con attività esterna

Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa:

Liquidità differita	Passivo corrente
C) ATTIVO CIRCOLANTE	D) DEBITI
II Crediti	1) Obbligazioni: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
1) Verso clienti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	2) Obbligazioni convertibili: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
2) Verso imprese controllate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	3) Debiti verso soci per finanziamento: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
3) Verso imprese collegate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	4) Debiti verso banche: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
4) Verso controllanti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	5) Debiti verso altri finanziatori: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
4bis) Crediti tributari: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	6) Conti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
4ter) Imposte anticipate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	7) Debiti verso fornitori: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
5) Verso altri: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	8) Debiti rappresentati da titoli di credito: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
Totale Liquidità differita: (<i>importo</i>)	9) Debiti verso imprese controllate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
Liquidità corrente	10) Debiti verso imprese collegate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11) Debiti verso imprese controllanti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
IV Disponibilità liquide:	12) Debiti tributari: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
1) Depositi bancari e postali: (<i>importo</i>)	13) Debiti verso istituti di prev. / sic. sociale: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
2) Assegni: (<i>importo</i>)	14) Altri debiti : (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
3) Denaro e valori in cassa: (<i>importo</i>)	
Totale Liquidità corrente: (<i>importo</i>)	
	Totale Passivo corrente: (<i>importo</i>)

Determinazione Indice di liquidità	$\frac{(\text{Liquidità differita} + \text{liquidità corrente})}{\text{passivo corrente}} = \dots$
---	--

Determinazione Indice Alfa	$\frac{\text{Debito complessivo}^1}{\text{totale valore produzione}^2} \times 100 = \dots$
---------------------------------------	--

¹ Comprensivo degli interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

² Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, per il calcolo dell'Indice Alfa, al denominatore dovrà essere inserito il valore della produzione quale risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione risultante dalla relazione economico-patrimoniale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il valore della produzione da essa risultante è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione su base annuale) sarà pari a: (100:5) x 12 = 240.

Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire il valore della produzione espresso nell'ultimo bilancio depositato (per le società di capitali, le società cooperative e le mutue assicuratrici), ovvero quello risultante dall'attestazione del valore della produzione relativo all'ultimo esercizio chiuso, sottoscritta da uno dei professionisti di cui al combinato disposto degli artt. 161 e 67, terzo comma, lett. d), della legge fallimentare (per le ditte individuali in contabilità ordinaria e le società di persone).

Ad Equitalia
Sportello di

**ISTANZA DI RATEAZIONE DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO,
AI SENSI DELL'ART. 19 DPR N. 602/1973**

**SOCIETÀ DI CAPITALI / SOCIETÀ DI PERSONE / SOCIETÀ COOPERATIVE / MUTUE
ASSICURATRICI / DITTE INDIVIDUALI IN CONTABILITÀ ORDINARIA / CONSORZI CON
ATTIVITÀ ESTERNA**

IMPORTI SUPERIORI A 5.000,00 EURO

Il/La sottoscritto/a
nato/a , (Prov.....), il , c.f.
residente in (Prov.....)
Via/Piazza - c.a.p.,
telefono....., fax, e-mail,
in qualità di

- rappresentante legale della
 titolare della ditta individuale in contabilità ordinaria
c.f., con sede legale in (Prov.....)
Via/Piazza - c.a.p.,
telefono, fax, e-mail,
chiede la dilazione

in n. rate, della/e seguente/i cartella/e di pagamento:

n. n.
n. n.
n. n.

per un importo totale di euro¹

Ciò, in quanto la stessa (*denominazione società/ditta individuale/consorzio*)..... si trova in temporanea situazione di obiettiva difficoltà e, a dimostrazione di tale circostanza, il/la sottoscritto/a allega i seguenti documenti:

¹ L'importo da dilazionare dovrà corrispondere alla totalità delle somme iscritte a ruolo, contenute in cartelle per le quali è scaduto il termine di pagamento (60 gg dalla notifica), al netto delle somme già versate e ferma restando la possibilità di chiedere la rateazione anche di somme per le quali tale termine non è ancora scaduto. Per la determinazione di tale importo non devono essere considerati gli interessi di mora, l'aggio di riscossione, le spese per le procedure di riscossione coattiva e i diritti di notifica della cartella.

Per le società a responsabilità limitata dotate di organo di controllo contabile, le società per azioni, le società in accomandita per azioni ed i consorzi con attività esterna:

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

- relazione economico-patrimoniale:
 - redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
 - risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
 - comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
 - approvata dall'organo di controllo contabile;
 - relativa ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)
- annuale;
- infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il valore della produzione è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)
 - utilizzando la formula (valore della produzione risultante dalla relazione economico-patrimoniale infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;
 - utilizzando il valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

Per le società a responsabilità limitata prive di organo di controllo contabile:

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

- relazione economico-patrimoniale:
 - redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
 - risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
 - comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
 - approvata dall'assemblea;
 - relativa ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)
- annuale;
- infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il valore della produzione è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)
 - utilizzando la formula (valore della produzione risultante dalla relazione economico-patrimoniale infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;
 - utilizzando il valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

Per le società cooperative e le mutue assicuratrici dotate di organo di controllo contabile:

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

- relazione economico-patrimoniale:
 - redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
 - risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
 - comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
 - approvata dall'organo di controllo contabile;
 - relativa ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)
- annuale;
- infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il valore della produzione è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)
 - utilizzando la formula (valore della produzione risultante dalla relazione economico-patrimoniale infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12;
 - utilizzando il valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

Per le società cooperative e le mutue assicuratrici prive di organo di controllo contabile:

1. prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
2. visura camerale aggiornata
3. copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese

Nel caso in cui l'ultimo bilancio approvato e depositato si riferisca ad un esercizio chiuso da oltre 6 mesi ovvero il contribuente ritenga di dover fornire una rappresentazione della propria situazione economico-patrimoniale più aggiornata rispetto a quella risultante dal bilancio (ancorché lo stesso sia riferito ad un esercizio chiuso da non oltre sei mesi) dovrà essere prodotta, in alternativa all'ultimo bilancio approvato e depositato, una:

- relazione economico-patrimoniale:
 - redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;
 - risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;
 - comprensiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;
 - approvata dall'assemblea;
 - relativa ad un periodo di riferimento:
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)
- annuale;
- infrannuale: in tal caso fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il valore della produzione è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)
 - utilizzando la formula (*valore della produzione risultante dalla relazione economico-patrimoniale infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione*) x 12;
 - utilizzando il valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, allegato alla presente istanza.

Per le ditte individuali in contabilità ordinaria e le società di persone:

- 1.** prospetto per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa
- 2.** visura camerale aggiornata
- 3.** relazione economico-patrimoniale:
 - *redatta secondo i criteri previsti dall'art. 2423 e ss. c.c.;*
 - *risalente a non oltre 2 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di rateazione;*
 - *comprendiva di tutte le voci del debito complessivo per il quale l'agente della riscossione procede, ossia, oltre l'importo iscritto a ruolo residuo, anche gli interessi di mora, gli aggi, le spese esecutive ed i diritti di notifica della cartella;*
 - *sottoscritta da uno dei soci per le società di persone e dal titolare per le ditte individuali ovvero, se l'importo di cui si chiede la rateazione è superiore a 15.000,00 euro, da professionisti che siano iscritti nel registro dei revisori contabili e rientrino in una delle seguenti categorie:*
 - a) *avvocati, dotti commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti;*
 - b) *studi professionali associati o società tra professionisti, sempre che i soci delle stesse abbiano i requisiti di cui alla precedente lettera a).*
 - *relativa ad un periodo di riferimento:*
(barrare la casella corrispondente al periodo di riferimento della relazione)
 - annuale;
 - infrannuale: in tal caso ai fini della determinazione dell'Indice Alfa, occorre indicare se il valore della produzione è stato determinato:
(barrare la casella corrispondente alla scelta effettuata)
 - utilizzando la formula (*valore della produzione risultante dalla relazione economico-patrimoniale infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione*) x 12;
 - utilizzando il valore della produzione relativo all'ultimo esercizio chiuso, quale risultante dall'allegata attestazione sottoscritta da professionisti iscritti nel registro dei revisori contabili e rientranti in una delle seguenti categorie:
 - 1) avvocati, dotti commercialisti, ragionieri e ragionieri commercialisti;
 - 2) studi professionali associati o società tra professionisti, sempre che i soci delle stesse abbiano i requisiti di cui al precedente punto 1).

Ai fini della presente istanza, il/la sottoscritto/a dichiara di eleggere domicilio presso

.....
Via/Piazza Città,
c.a.p., telefono, fax, e-mail, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che Equitalia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario a tale domicilio.

Il/la sottoscritto/a autorizza Equitalia....., ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza (e nei relativi allegati), per le finalità connesse e strumentali alla trattazione della stessa, ivi compresa la verifica della veridicità di quanto in essa dichiarato. Ciò, in quanto, in mancanza di tale autorizzazione, non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione.

Luogo e data

Firma

(SPAZIO DA COMPILEARE A CURA DEI SOGGETTI CHE HANNO CHIESTO ALL'INPS LA RATEAZIONE DI UNA SOMMA ISCRITTA RUOLO DALLO STESSO INPS)

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver presentato, alla sede INPS di....., l'istanza di rateazione, per l'importo di euro....., relativa alla/e cartella/e n.....,....., e allega in copia la documentazione comprovante l'avvenuta presentazione di tale istanza.

Luogo e data

Firma

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI LIQUIDITÀ E DELL'INDICE ALFA

Voci del bilancio/situazione patrimoniale utilizzate per la determinazione dell'Indice di Liquidità e dell'Indice Alfa:

Liquidità differita	Passivo corrente
C) ATTIVO CIRCOLANTE	D) DEBITI
II Crediti	1) Obbligazioni: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
1) Verso clienti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	2) Obbligazioni convertibili: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
2) Verso imprese controllate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	3) Debiti verso soci per finanziamento: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
3) Verso imprese collegate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	4) Debiti verso banche: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
4) Verso controllanti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	5) Debiti verso altri finanziatori: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
4bis) Crediti tributari: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	6) Conti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
4ter) Imposte anticipate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	7) Debiti verso fornitori: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
5) Verso altri: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo	8) Debiti rappresentati da titoli di credito: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
	9) Debiti verso imprese controllate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
	10) Debiti verso imprese collegate: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
	11) Debiti verso imprese controllanti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
	12) Debiti tributari: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
	13) Debiti verso istituti di prev. / sic. sociale: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
	14) Altri debiti: (<i>importo</i>) esigibili entro l'esercizio successivo
Totale Liquidità differita: (<i>importo</i>)	Totale Passivo corrente: (<i>importo</i>)
Liquidità corrente	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
IV Disponibilità liquide:	
1) Depositi bancari e postali: (<i>importo</i>)	
2) Assegni: (<i>importo</i>)	
3) Denaro e valori in cassa: (<i>importo</i>)	
Totale Liquidità corrente: (<i>importo</i>)	

Determinazione Indice di liquidità	$(\text{Liquidità differita} + \text{liquidità corrente}) : \text{passivo corrente} = \underline{\hspace{100px}}$
--	---

Determinazione Indice Alfa	$\text{Debito complessivo}^2 : \text{totale valore produzione}^3 \times 100 = \underline{\hspace{100px}}$
--------------------------------------	---

² Comprensivo degli interessi di mora, aggi, spese esecutive e diritti di notifica della cartella.

³ Qualora il debitore fornisca una relazione economico-patrimoniale relativa ad un periodo di riferimento infrannuale, per il calcolo dell'Indice Alfa, al denominatore dovrà essere inserito il valore della produzione quale risultante dalla predetta relazione economico-patrimoniale infrannuale rapportato su base annuale utilizzando la seguente formula: (valore della produzione risultante dalla relazione economico-patrimoniale infrannuale/numero di mesi cui si riferisce la relazione) x 12. Esempio: se la relazione economico-patrimoniale si riferisce ai primi cinque mesi dell'anno ed il valore della produzione da essa risultante è uguale a 100, il denominatore dell'Indice Alfa (cioè il valore della produzione su base annuale) sarà pari a: (100/5) x 12 = 240.

Nel caso in cui il debitore ritenga che il valore della produzione così calcolato non sia idoneo a rappresentare correttamente la sua situazione economica attuale, dovrà inserire il valore della produzione espresso nell'ultimo bilancio depositato (per le società di capitali, le società cooperative e le mutue assicuratrici), ovvero quello risultante dall'attestazione del valore della produzione relativo all'ultimo esercizio chiuso, sottoscritta da uno dei professionisti di cui al combinato disposto degli artt. 161 e 67, terzo comma, lett. d), della legge fallimentare (per le ditte individuali in contabilità ordinaria e le società di persone).